

Traversando il nostro mar

sulla scia della tartaruga marina



Incontro presso la Loggia dei Mercanti
Ancona - Sabato 1 Settembre 2012, ore 18



Tutela della biodiversità

Carlo Cerrano - biologo UNIVPM

La diversità rappresenta un valore assoluto in qualsiasi contesto dinamico, rappresentando l'unica garanzia ad un possibile processo di adattamento. Senza diversità si compromette qualsiasi percorso di trasformazione. Questo è vero anche in ambito biologico: dove la biodiversità si riduce, l'ambiente perde la capacità di reagire ai cambiamenti, innescando processi di degrado di varia intensità. Il Mar Adriatico è sempre più compromesso da uno sfruttamento spesso miope e autodistruttivo. Le caratteristiche del bacino sono però tali da suggerire buone possibilità di recupero se si prenderanno con urgenza efficaci misure di conservazione.

Traversando il nostro mar

sulla scia della tartaruga marina



Incontro presso la Loggia dei Mercanti
Ancona - Sabato 1 Settembre 2012, ore 18



QUESTA MONOTONIA

MI GELA GLI OCCHI L'ARIA
E LASCIA ASCIUTTI I VETRI
DA CUI NESSUNO GUARDA
QUANTO S'È FATTA MUTA
QUESTA MONOTONIA
CHE NON HA NOME
MENTRE TORNIAMO INSIEME
DA UNA LONTANA ANCONA.

(IL CANCELLO 1980-1999, LUCA SOSSELLA EDITORE, 2012)

Luca Sossella

Testimonianza nella poesia

Francesco Scarabicchi - poeta

Un itinerario di letture dei luoghi della poesia da Trieste ad Ancona per cogliere la trama dei legami e delle differenze che segnano il sentimento del mare, un'esperienza adriatica che guarda ad un oriente mentale e del senso, ad una vicinanza lontana sulla rete della parola verticale. La poesia come ponte per coniugare distanze e sguardi, per illuminare la vocazione di chi pronuncia domande sull'esistere e sulla storia, sui destini e sul continuo 'commuoversi dell'eterno grembo', da questa sponda di nuovo umanesimo.

Traversando il nostro mar *sulla scia della tartaruga marina*



Incontro presso la Loggia dei Mercanti
Ancona - Sabato 1 Settembre 2012, ore 18



ANCONA, Città Adriatica



Tragitti marini - il IV Rinascimento, Adriatico-Ionio Rodolfo Bersaglia -saggista d'arte e architettura

Tra i secoli XIV e XV nelle Marche l'affresco consente agli artisti di esprimere compiutamente le proprie invenzioni qualitative su uno spazio esteso. I nostri "frescanti di provincia" vengono in contatto con maestri di transizione, a lor volta frequentatori dei rivoluzionari autori della pittura medievale e proto-rinascimentale. Dalle rive dell'Adriatico gli affreschisti inseguono committenze nei primi castelli collinari, sino ad addentrarsi alle "metropoli dell'età di mezzo" pre-appenniniche. I prototipi bizantino-giotteschi possono essere così oltrepassati in cantieri pittorici del pensiero e dell'espressione, che eludono le ingegnerie concettuali della committenza e travalicano gli inconsci limiti tecnici.

Traversando il nostro mar sulla scia della tartaruga marina



Incontro presso la Loggia dei Mercanti
Ancona - Sabato 1 Settembre 2012, ore 18



Tessiture di popoli

Fabio Pigliapoco - segretario generale Iniziativa Adriatico/Ionica

I mari e gli oceani sono sistemi complessi ed interconnessi. Per preservare tale patrimonio comune, i Paesi bagnati dall'Adriatico e dallo Ionio intendono approfondire la cooperazione già iniziata a pochi anni dalla tragedia jugoslava con la Carta di Ancona del maggio 2000, attraverso un lavoro paziente e quotidiano che ridimensiona divisioni e differenze nello sviluppo economico e sociale. Lo sforzo comune degli Otto Paesi parte della IAI è oggi – nell'ambito della cornice più ampia dell'Unione Europea – teso alla creazione di una macroregione capace di creare progresso e benessere, grazie alla difesa di un vulnerabile ecosistema marittimo che deve affrontare numerose sfide ambientali, crescente urbanizzazione e traffico marittimo. La prospettiva di un ingresso a pieno titolo nell'Unione Europea di quei Paesi, tra gli otto, che non ne sono ancora membri, costituirà un formidabile collante per raggiungere tale fine.